



\_\_\_\_\_ sottoposta a vincoli si  no  se si  
quali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Progetto redatto da : cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ cod.  
fisc. \_\_\_\_\_ iscritto all'ordine/collegio dei  
\_\_\_\_\_ della Provincia di  
\_\_\_\_\_ N.  
d'iscrizione \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ Via  
/c.so/p.zza \_\_\_\_\_ n-  
civ. \_\_\_\_\_ n.tel \_\_\_\_\_ n.fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_

Pinerolo, li \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

#### Allegati

- Progetto municipale in cinque copie
- Relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi per la comprensione del progetto.
- Documentazione fotografica a colori (no polaroid).
- Campione del tessuto dell'eventuale copertura (no ombrelloni).
- Documentazione a colori dell'arredo prescelto.
- Nulla osta del proprietario o dell'amministratore dell'edificio posto a contatto del dehor.
- Asseverazione in merito all'idoneità statica della struttura del dehor.
- Atto di impegno unilaterale redatto ai sensi dell'art. 3 c. 4 della D.C.G. 539 del 28/12/2004.

#### *SOLO IN CASO DI RINNOVO:*

- Autocertificazione dei versamenti per le aree pubbliche di TOSAP e dei canoni ricognitori relativi al periodo della precedente autorizzazione.

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 549 DEL 28/12/2004 ART. 3 - PROCEDURE**

**ESTRATTO**

**Articolo 3 – PERMESSI E AUTORIZZAZIONI - MODALITÀ PER LE RICHIESTE**

(omissis)

3. La domanda per la realizzazione di dehors di cui al comma 2 – *mediante strutture prefabbricate, con o senza elementi di copertura* - deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:
  - a) Domanda in bollo indirizzata allo Sportello Unico per le Attività Produttive contenente:
    - generalità del richiedente;
    - numero del codice fiscale o della partita IVA del richiedente;
    - ubicazione dell'esercizio di somministrazione per il quale viene richiesto il nuovo dehors;
    - dati della licenza di somministrazione relativa all'esercizio pubblico interessato;
    - indicazione delle tipologie temporanea o permanente e del periodo di occupazione suolo pubblico.
  - b) Progetto municipale in cinque copie contenente:
    - estratto della mappa catastale;
    - estratto di P.R.G.C. in scala 1:2000 o 1:5000;
    - planimetria in scala 1:100 per la rappresentazione dello stato di fatto dell'area interessata (indicazione delle quote plano-altimetriche dei piani di calpestio, dei percorsi pedonali e veicolari, dei chiusini e caditoie, degli elementi di arredo urbano, della disciplina di sosta, e delle fermate dei mezzi pubblici) con l'indicazione dell'area occupata dal nuovo dehors mediante tratteggio o retino non coprente con le relative dimensioni;
    - pianta, sezione, prospetti in scala 1:50 e particolari in scala 1:10 idonei a rappresentare il manufatto in ogni sua parte ed estesi all'edificio fronteggiante; gli elaborati devono rispondere ai seguenti requisiti:
      - la pianta deve riportare la disposizione degli arredi (tavoli e sedute), le eventuali delimitazioni e la proiezione dell'eventuale copertura;
      - la sezione deve riportare le altezze del manufatto ed il profilo della pavimentazione esistente;
      - i prospetti devono riportare il disegno di ogni lato del manufatto, le eventuali scritte pubblicitarie ed i riferimenti alla composizione di facciata dell'edificio adiacente;
      - i particolari devono illustrare gli elementi decorativi, i materiali, le finiture, colori e le essenze arbustive.
  - c) Relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la comprensione del progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative del P.R.G.C. e del presente regolamento.
  - d) Documentazione fotografica a colori (formato minimo cm. 10x13) del luogo dove il dehors deve essere inserito (no polaroid, ammesse fotografie da negativo o da computer con stampa laser).
  - e) Campione del tessuto della eventuale copertura, fatta eccezione per gli ombrelloni.
  - f) Documentazione a colori dell'arredo prescelto.
  - g) In caso di rinnovo, autocertificazione dei versamenti per le aree pubbliche di TOSAP e dei canoni ricognitori relativi al periodo della precedente autorizzazione.
  - h) Nulla osta del proprietario (o dell'amministratore), qualora la struttura venga posta a contatto dell'edificio o su area privata, e degli esercizi adiacenti se l'area occupata sconfinava nei tratti fronteggianti questi ultimi.
  - i) Asseverazione in merito alla idoneità statica della struttura del dehors.
  - j) Atto d'impegno unilaterale contenente le seguenti condizioni:
    - 1) impegno alla costante delimitazione dello spazio assegnato secondo le modalità previste nel permesso di costruzione approvato;
    - 2) impegno al pagamento della TOSAP annuale entro i termini di legge;
    - 3) impegno al pagamento entro il 31 gennaio di ogni anno, del canone ricognitorio nel caso di dehors permanenti
    - 4) obbligo di adeguata e costante manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti e pulizia degli spazi per tutta la durata dell'occupazione del suolo pubblico;
    - 5) obbligo, nel caso di siepi con essenze arbustive a foglia caduca, di rimuovere i vasi durante il periodo invernale tra il 1° novembre ed il 1° aprile;

***Allegato b)***

- 6) obbligo, nel caso di dehors permanenti, di utilizzo continuativo della struttura per tutta la durata dell'occupazione del suolo pubblico, sono escluse da tale obbligo le interruzioni, preventivamente comunicate all'ufficio di Polizia Municipale, non superiori a trenta giorni consecutivi;
- 7) cauzione a garanzia della manutenzione e/o della messa in pristino dell'area pubblica da prestarsi con fidejussione pari ad 25,00 €/mq e fatte salve le sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada;
- 8) impegno alla rimozione dei manufatti e dell'occupazione entro 30 gg. dalla data di cessata attività;
- 9) impegno in ogni caso alla rimozione dei manufatti e dell'occupazione entro i termini di validità nel caso di mancato rinnovo;
- 10) impegno alla rimozione dei manufatti qualora si verifichi la necessità di intervenire sul suolo o nel sottosuolo pubblico per motivi di pubblica utilità;
- 11) impegno di rimessa in pristino del suolo nello stato originario;
- 12) impegno a non destinare il dehors e/o i relativi spazi ad usi diversi da quelli di cui all'art. 1 comma 1 del presente atto.